

La competitività di un Paese e il prezzo dell'energia sono strettamente correlati: l'Italia si assesta su posizioni deludenti sia negli indici della competitività, sia in quelli della libertà economica, ed è caratterizzata da un prezzo dell'energia molto elevato. Questo vale sia per l'elettricità, sia per i combustibili. Perché?

In questo libro si dimostra che più mercato nel settore energetico significa maggiore competitività per tutto il Paese.

Bisogna rimuovere barriere all'ingresso, alleggerire la regolamentazione, evitare la tentazione di una tassazione discriminatoria delle diverse fonti.

Gli italiani soffrono di una scarsità di energia determinata non dall'esaurimento delle fonti non rinnovabili (una prospettiva ben lontana), ma da un quadro normativo soffocante e da un'imposizione fiscale predatoria.

Le fonti più efficienti (i combustibili fossili) sono disincentivate, altre (il nucleare) sono state abbandonate, altre infine (le cosiddette "alternative") sono sponsorizzate con l'unico risultato di appesantire le finanze pubbliche. Nel settore elettrico, l'annunciata liberalizzazione sembra tardare e i consumatori sono tuttora costretti a sottostare a un meccanismo basato sulle tariffe anziché sui prezzi.

Il volume si conclude con un'analisi delle possibili conseguenze delle politiche climatiche sul mercato dell'energia.

**Carlo Stagnaro** è direttore del Dipartimento Ecologia di mercato dell'Istituto Bruno Leoni e fellow dell'International Council for Capital Formation.

**Margo M.Thorning** è Managing Director dell'International Council for Capital Formation.

Più energia per tutti

# Più energia per tutti

## Perché la concorrenza funziona

a cura di **Carlo Stagnaro** e **Margo M.Thorning**  
prefazione di **Alessandro Cecchi Paone**

Rubbettino / Leonardo Facco

€ 8,00



Rubbettino  
Leonardo Facco